



## Castiglia e Estremadura

SPAGNA

accompagnatore e assistenza culturale  
Donatella Sghedoni

### Al centro di un impero senza tramonto

Alla "tierra dorada de Castilla", l'immenso altopiano al centro della penisola iberica, la Spagna moderna deve molto: con il matrimonio della regina Isabella e Ferdinando di Aragona nel 1469 si portò a termine la secolare lotta contro il dominio musulmano e prese forma il nuovo Stato. Ad Ávila, Segovia, Salamanca, Toledo ogni castello, cattedrale, monastero e palazzo testimonia una lunga e travagliata storia. Fu con l'appoggio e le sovvenzioni dei nuovi sovrani che le navi spagnole spalancarono un nuovo mondo all'impero spagnolo, sconvolgendo in modo irreparabile l'equilibrio del vecchio continente. In Estremadura, terra aspra di nome e di fatto ai confini con il Portogallo, nacquero alcuni dei più famosi "conquistadores" che con tesori delle Americhe costruirono magnifiche città, ricche di monasteri, chiese e palazzi. Un viaggio nelle profonde radici della Spagna.

### Punti salienti

Escorial  
Cinque delle sei città spagnole patrimonio mondiale dell'umanità: Ávila, Segovia, Toledo, Cáceres e Salamanca.  
La città romana di Mérida  
Trujillo, città dei conquistadores, magnifica vista all'arrivo da Cáceres.  
Pernottamento a Guadalupe in Paradiso storico  
Hotel di charme nei centri storici

1° giorno / 28 aprile - giovedì

### Italia/Madrid/ Segovia ✓ 120 km

Incontro con l'accompagnatore. Partenza dall'Italia con volo di linea Alitalia per Madrid. All'arrivo la nostra prima tappa (a circa 30 km dall'aeroporto) è **San Lorenzo del Escorial**. Monastero, reggia e mausoleo, edificato nel granito della sierra, è simbolo dell'assolutismo monarchico, centro imprescindibile nella geografia storica della Spagna; concepita da Filippo II come mausoleo per il padre Carlo V, questo enorme edificio esprime con forza il senso della supremazia cattolica e imperiale. La pianta a graticola è emblema del martirio di San Lorenzo, a cui il complesso era stato dedicato in memoria della vittoria di San Quintino ottenuta sui francesi nel 1557 dall'esercito spagnolo guidato da Emanuele Filiberto di Savoia. Dopo la visita proseguiamo per **Segovia**; la città si erge su un costone della Sierra di Guadarrama ed è profondamente e fieramente simbolo della Vecchia Castiglia. Già capitale degli arabi, Isabella vi fu proclamata regina nel 1474. Tra i principali monumenti, **la cattedrale, l'Alcazar, la chiesa di San Martin e l'Acquedotto romano**. Il nostro hotel si trova nel centro della città nei pressi del vecchio ghetto ebraico, in una casa del XV secolo con soffitti in stile *mudejar* e incorpora l'*Aljibe*, un tempo la più grande cisterna della città, oggi trasformato in elegante soggiorno. Sistemazione in hotel e **cena**. **Casa Mudejar 3\***

2° giorno / 29 aprile - venerdì

### Segovia/Avila - 50 km ✓

**Colazione in hotel, cena in ristorante**, pranzo libero.  
Questa mattina visitiamo Segovia. Le linee esu-

beranti della **Cattedrale** riempiono un lato della Plaza Mayor; anacronisticamente iniziato in stile gotico nel 1525 su ordine di Carlo V, è un grandioso tripudio, di cuspidi, pinnacoli, guglie e archi rampanti. Di fronte si trova la **Chiesa di San Miguel** dove Isabella fu incoronata regina. Imponente testimonianza romana dell'epoca di Traiano, l'**Acquedotto** è ancora funzionante e porta in città le acque del Rio Frio e arroccato su uno sperone di roccia, l'**Alcazar**, completamente ricostruito nell'Ottocento, sembra un castello fiabesco. Oltre ai monumenti simbolo della città colpiscono le chiese e i palazzi antichi nella pietra locale color miele, tra le stradine tortuose. Partiamo per Avila. Cinta da mura e torri medievali sullo sfondo della Sierra de Gredos, **Avila** fu la prima città della penisola Iberica a divenire sede vescovile nel I secolo d.C.. Il suo nome è indissolubilmente legato a santa Teresa nata qui nel 1515, fondatrice delle carmelitane scalze, mistica e intellettuale nel difficile periodo della Controriforma, una delle pochissime donne dichiarate Dottore della Chiesa. Avila era anche il luogo di ritrovo di tutti i nobili della Castiglia al seguito della corte reale, fino all'affermazione di Toledo come capitale nel XV secolo. **Imponente è la cinta muraria**, scandita da 88 torrioni, risalente alla fine dell'XI secolo, tra i più importanti resti medievali in Europa. All'interno delle mura si trovano diverse chiese romaniche, palazzi gotici e la cattedrale fortificata, a ridosso delle mura. L'edificio in cui si trova il nostro hotel quattro secoli fa accoglieva personaggi del rango di Carlo V e Filippo II. La posizione è la migliore in città, nel centro, vicino alla cattedrale e i comfort sono modernissimi.

**Hotel Palacio de los Velada 4\***

## Avila/Salamanca – 100 km

Colazione in hotel, cena in ristorante, pranzo libero.

Dedichiamo la mattinata alla visita di Avila. Nel pomeriggio proseguiamo per Salamanca. Famosa per la sua Università, centro della cultura medievale di tutto l'Occidente e che ancora oggi anima la città, Salamanca sorge sulle rive del fiume Tormes, grande ricchezza nell'aridità semidesertica della Meseta. Pur pesantemente danneggiata dalle guerre napoleoniche, Salamanca oggi è ancora una splendida città con strade tra alte muraglie di chiese e conventi nella pietra arenaria locale dal caldo color ocra. La **Plaza Mayor** è la più bella delle piazze barocche spagnole e la facciata dell'Università è esempio perfetto dello stile *plateresco* (da "platero" argentiere o meglio orefice), così detto per la minuta raffinatezza dell'intaglio; il più tardo stile *churrigueresco* (dai Churriguera, una famiglia di architetti e artisti assai creativi), una forma di barocco particolarmente ornata trova sempre a Salamanca alcuni dei suoi esempi più riusciti.

Hotel Melia Las Claras 4\*

4° giorno / 1 maggio – domenica

## Salamanca

Colazione in hotel, cena in ristorante, pranzo libero.

Alla visita di Salamanca, che meglio si esplora a piedi, dedichiamo l'intera giornata.

Hotel Melia Las Claras 4\*

## Salamanca/Ruta de la Plata/ Càceres – 210 km

Colazione in hotel, cena in ristorante, pranzo libero.

Attraversiamo il Rio Tormes e una campagna coltivata a grano e ulivi, finché a Guijuelo, dove si trovano allevamenti di tori, cominciamo a salire. Breve sosta a **Bejar**: su un'altura, cinta in parte da mura moresche del XII secolo, si trova un bel castello cinquecentesco e una chiesa del XIII secolo. Superata Bejar **entriamo in Estremadura**. Passiamo da **Hervàs**, che ha un interessante ghetto medievale. La strada scende con bella vista sulla **Sierra de Gredos**, con le sue cime, le più elevate della Spagna centrale, e un paesaggio ferrigno, in una regione da sempre dedita alla pastorizia e all'allevamento. Arriviamo a **Plasencia**, pittoresca cittadina fortificata interessante soprattutto per la cattedrale romano-gotica. Tempo libero per la visita prima di proseguire per Càceres, la nostra meta finale di oggi, sulle rive del Tago. **Càceres è la perfetta città murata**, la *Ciudad Monumental*, dall'austero aspetto medievale, costruita con l'oro della conquista americana. Fondata dai Romani nel 34 a.C. (Norba Caesarina), deve il suo nome odierno alla parola araba *alcázares* ossia cittadella fortificata. E' circondata da mura in parte romane (come l'Arco de Cristo), in parte moresche; entrando nella città vecchia dalla Plaza Mayor sotto l'Arco de la Estrella troviamo subito la Casa de Toledo-Moctezuma dove un ufficiale di Cortéz portò la figlia dell'imperatore azteco. Nella Casa de los Golfinos de Arriba, Franco si autoproclamò Generalísimo e capo dello Stato nel 1936. Sistemazione in hotel e cena. L'hotel AH Agora Càceres è centrale con vista sulla città vecchia, moderno e funzionale.

Hotel AH Agora Càceres 4\*



**Càceres/Mérida/Càceres – 140 km**

**Colazione in hotel, cena in ristorante, pranzo libero.**

Questa mattina raggiungiamo Mérida, lasciando le propaggini occidentali della Sierra di San Pedro, spartiacque tra il bacino del Tago e quello della Guadiana. L'**antica capitale** della provincia romana di Lusitania, **Augusta Emerita, da cui Mérida**, ha più resti romani di qualunque altra città spagnola: opere di ingegneria pubblica e ville private, cimiteri e luoghi di culto, intrattenimento e cultura. Facile evocare con un po' di fantasia la città romana delle origini. Fondata da Augusto nel 25 a.C. nel sito di un insediamento Celto-iberico come luogo di ritiro per i legionari veterani, Mérida divenne il capolinea della **Vía de la Plata**, la strada romana che partiva da Astorga nella Castiglia settentrionale. Vediamo il magnifico **Ponte romano** sul fiume Guadiana utilizzato fino al 1990, la vasta **Alcazaba**, costruita dagli arabi al posto di una fortezza romana, la ariosa **Plaza de España** del XVI secolo, il **Tempio di Diana** trasformato in un palazzo rinascimentale, i resti del **Foro**, centro della città romana, il grande **Arco di Traiano**. Facciamo ritorno a Càceres, che visitiamo nel pomeriggio.

**Hotel AH Agora Càceres 4\***

**Càceres/Trujillo/Guadalupe – 240 km**

**Colazione e cena in hotel, pranzo libero.**

Partenza per Trujillo, la cittadina più bella dell'Estremadura, apparentemente immutata dal XVI secolo. **Trujillo** è luogo natale di molti "conquistadores" famosi: Francisco Pizarro, il conquistatore del Perù, che con un piccolo drappello di uomini distrusse l'impero Inca; Francisco de Orellana il fondatore di Guayaquil in Ecuador e primo europeo a esplorare l'Amazzonia; Francisco de las Casas che accompagnò Hernán Cortés alla conquista del Messico e fondò la città di Trujillo in Honduras; e decine d'altri meno famosi, i cui nomi sono sparsi in tutte le Americhe. Celti, romani, arabi e cristiani hanno abitato questo luogo nel corso dei secoli. Al centro della città vecchia si trova la grande Plaza Mayor con la statua in bronzo di Pizarro (del 1927) e il **Palacio de la Conquista** costruito con l'oro del Perù. Un castello d'impronta araba domina la città e la campagna circostante. Tempo libero per la visita. Nel pomeriggio proseguiamo per Guadalupe. **Appollaiata sulla sierra**, il paesino di Guadalupe è dominato dal grande **Monasterio de Nuestra Señora de Guadalupe**, che per cinque secoli ha portato pellegrini in questa regione. Fondato nel 1340, nel luogo dove un'antica immagine della Vergine, che la leggenda vuole incisa da San Luca, era stata scoperta da un pastore sul finire del XIII secolo, tra il XV e il XVI secolo Guadalupe fu uno dei più importanti santuari di Spagna: Cristoforo Colombo gli dedicò un'isola dei Caraibi e una versione locale fu adottata come Santa Patrona del Messico. Pernottiamo nel locale Parador, l'antico Ospedale di San Giovanni Battista, un edificio del XVI secolo con archi imbiancati a calce e soffitti di travi grezze. Il Parador offre comfort moderni, camere con telefono e bagno privato, ristorante, piscina.

**Parador Guadalupe 3\***



## Guadalupe/Toledo – 180 km

**Colazione e cena in hotel**, pranzo libero.

Partiamo per Toledo, una delle grandi città di Spagna, in posizione incomparabile su uno sperone roccioso circondato per tre lati dal Tago, in un paesaggio desolato. Per secoli capitale di Spagna, Toledo fu crocevia della storia, della cultura e della vita religiosa, fino a che nel 1560 Filippo I le tolse il primato fondando Madrid. Ogni piccolo spazio disponibile è occupato da chiese, sinagoghe, moschee e case una sull'altra, in una spirale di stradine acciottolate. El Greco, pittore di origine cretese che divenne uno dei maggiori pittori spagnoli di tutti i tempi, la elesse sua patria. Dedichiamo il pomeriggio alla prima parte della visita della città. Durante il nostro soggiorno vedremo l'Alcázar, l'Hospital de Santa Cruz, la Cattedrale con il colossale *retablo* absidale gotico fiammeggiante in legno intagliato policromo tra i più ricchi e preziosi di Spagna, Santo Tomé con il capolavoro di El Greco *La sepoltura del Conte d'Ordaz*, l'antica sinagoga Santa Maria la Blanca, trasformata in chiesa nel 1405, il Puente de San Martín, difeso da possenti torrioni con archi moreschi, la Puerta del Sol e molto altro. Il nostro hotel è nel centro della città.

**Hotel San Juan de los Reyes 4\***

## Toledo/Madrid/Italia

**Colazione in hotel.**

Completiamo la visita di Toledo. Trasferimento all'aeroporto di Madrid (70 km circa) e volo di linea per l'Italia.

### ITINERARIO AEREO con Alitalia:

28 aprile	Roma Fiumicino	08.55	Madrid	11.30
06 maggio	Madrid	17.50	Roma Fiumicino	20.15

### QUOTE DI PARTECIPAZIONE

**per persona (minimo 25 partecipanti) da Roma**

camera doppia **€ 2.050**

supplemento singola **€ 405**

eventuali supplementi per partenze da altre città italiane su richiesta

**La quota comprende:**

accompagnatore dall'Italia

voli di linea in classe economica

8 pernottamenti negli hotel indicati in programma o simili

8 colazioni e 8 cene

trasporto in pullman granturismo per tutta la durata del tour

guide locali in italiano per la visita dell'Escorial, di Avila, Segovia, Salamanca, Cáceres, Merida, Toledo

ingresso ai monumenti

facchinaggio in hotel (1 collo per persona)

set da viaggio con guida turistica sulla destinazione, edizione TCI o altro (una per nucleo familiare)

assicurazione medico-bagaglio base

copertura Rischio Zero

**La quota non comprende:**

quota apertura pratica se non soci € 80 p.p. e € 30 se coniuge o familiare, prevede l'associazione al TCI.

tasse aeroportuali € 100 soggette a variazione

mance ad autisti e guide € 50 (importo obbligatorio raccolto localmente dall'accompagnatore)

bevande extra, spese personali

integrazione medico-bagaglio e copertura annullamento su richiesta tutto quanto non espressamente indicato alla voce "La quota comprende".



### NOTIZIE UTILI

**Altitudine**

Il viaggio si svolge nella Meseta ad altitudini tra i 1.000 e i 2.000 m sul livello del mare

**Trasporto**

Per le severe leggi spagnole che limitano il numero di ore e giorni consecutivi di guida degli autisti, non sarà possibile avere lo stesso pullman e lo stesso autista per tutto il viaggio.